

2° ORIGINALE



Provincia
di Milano

Direzione Centrale Risorse Ambientali
Rifiuti e Bonifiche

Autorizzazione Dirigenziale

Autorizzazione n.95/2007 del 22/03/2007

Prot. n.241045/2006 del 21/11/2006

Raccolta Generale n.6188/2007 del 22/03/2007

Fasc.2000.12.9 / 2000 / 5117

**Oggetto: Ditta Ecoitalia con sede legale a Milano in Via dei Missaglia,
97.Autorizzazione impianto mobile per lo smaltimento di rifiuti speciali
pericolosi e non pericolosi (art.208 del D.Lgs 152/06). Impianto mobile
modello T.A.E. Trattamento Acque Ecoitalia matricola 009.02/07.**

Visto il decreto legislativo 03-04-06 n.152

Vista la L.R. n. 26/2003;

Vista la deliberazione regionale n. VII/11242 del 25.11.2002 con la quale la Regione Lombardia ha attribuito alle Province le funzioni amministrative in materia di approvazione dei progetti ed autorizzazione alla realizzazione degli impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento mediante trattamento (D8, D9) di rifiuti speciali non pericolosi e di rifiuti speciali pericolosi, comunque non tossici e nocivi, nonché all'esercizio degli impianti mobili: Art. 1 della legge regionale 3 aprile 2001 n. 1;

Vista altresì la deliberazione regionale n. 29257 del 12.6.1997 che detta le modalità di convocazione e di funzionamento delle Conferenze dei Servizi, relativamente alle funzioni amministrative attribuite alle Province in materia di smaltimento dei rifiuti;

Vista la decisione n. 2000/532/CE, come modificata ed integrata dalle decisioni 2001/118/CE, 2001/119/CE e 2001/573/CE che istituiscono il nuovo elenco dei rifiuti in sostituzione del catalogo europeo dei rifiuti di cui alla direttiva n. 75/442/CE;

Vista la L.R. n. 1/2000;

Vista la L.R. n. 6/2001;

Vista la legge n. 127/1997;

Visto il decreto legislativo n. 267/2000, in particolare gli artt. 19 e 107;

Visti gli artt. 57 e 59 dello Statuto della Provincia in materia di "Attribuzioni dei dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza";

Richiamato il Decreto Regione Lombardia n. 25381 in data 23.10.2001 del Dirigente dell'Unità Organizzativa Gestione Rifiuti avente per oggetto: "Criteri in ordine alle procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di impianti mobili ed in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività ai sensi del art.208 del decreto legislativo 152/06";

Atteso che la ditta Ecoitalia con sede legale in Comune di Milano, Via dei Missaglia, 97 ha presentato alla Provincia di Milano domanda pervenuta in data 15/11/06 (Protocollo generale n. 236343), tendente ad ottenere l'autorizzazione per la gestione di un impianto mobile denominato "T.A.E.-Trattamento Acque Ecoitalia matricola 009-02/07", per lo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;

Precisato che la potenzialità dell'impianto è pari a 800.000 t/anno;

Vista la relazione tecnica del 22/02/2007 unita a formare parte integrante del presente provvedimento quale "All. A", che detta le prescrizioni di carattere tecnico cui attenersi e riporta le caratteristiche dell'impianto, le operazioni effettuate nonché i tipi ed i quantitativi di rifiuti trattati;

Ricordato che ai sensi della D.G.R. n. 29257 del 12.6.1997 e del Decreto Dirigente dell'Unità Organizzativa Gestione Rifiuti n. 25381 in data 23.10.2001, non deve essere convocata Conferenza di cui all'art. 208 del decreto legislativo 152/06;

Ritenuto per quanto sopra espresso di procedere all'autorizzazione alla ditta Ecoitalia con sede legale in Comune di Milano, Via dei Missaglia, 97 per la gestione di un impianto mobile denominato "T.A.E.-Trattamento Acque Ecoitalia matricola 009-02/07" per lo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sulla base della documentazione prodotta dalla ditta e della relazione tecnica provinciale 22/02/07 che si unisce a formare parte integrante del presente provvedimento quale "All. A";

Ritenuto di determinare ai sensi della D.G.R. n. 7/19461 del 19.11.2004 l'ammontare totale della garanzia finanziaria in € **111.864,56** relativa ad un impianto avente una potenzialità annua fino a 800.000 tonnellate;

Ritenuto altresì di determinare l'importo pari ad € **350,00** per oneri istruttori relativi al provvedimento in questione in base ai criteri individuati dalla deliberazione regionale n. VII/8882 del 24.4.2002 così come recepita dalla D.G.P. n. 0132194/2002 del 23.10.2002, importo che dovrà essere versato sul c.c.p. n. 52889201 intestato alla Provincia di Milano;

Richiamato il decreto legislativo 267/2000 agli artt. 19, 48 e 107 lett. f);

Visti gli articoli 26 e 27 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con D.G.P. n. 30136/2685/97 in data 13 aprile 1999 in materia di poteri e responsabilità dei dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza;

Ritenuta la regolarità della procedura seguita e la rispondenza degli atti alle norme citate;



Ritenuto di far salve le autorizzazioni, prescrizioni e concessioni di competenza di altri Enti ed Organismi;

Ritenuto di considerare la presente autorizzazione soggetta a revoca o modifica, da parte dei competenti servizi e, in ogni caso, subordinata alle altre norme regolamentari anche più restrittive che dovessero intervenire;

DISPONE

l'autorizzazione per la gestione di un'impianto mobile denominato " T.A.E.-Trattamento Acque Ecoitalia matricola 009-02/07" per lo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi alla ditta Ecoitalia con sede legale in Milano, Via dei Missaglia, 97 alle condizioni di cui in premessa che si intendono integralmente riportate ed alle disposizioni di cui alla relazione tecnica del 22/02/07, che si unisce a formare parte integrante del presente provvedimento quale "All. A", nonché alle sottoindicate prescrizioni:

1) si fa presente che il presente provvedimento avrà efficacia a partire dal 22/3/2007 fino al 21/3/2017 e che la relativa istanza di rinnovo dovrà essere presentata entro centottanta giorni dalla scadenza;

2) il presente provvedimento è soggetto a revoca ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo 152/06, ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;

3) l'attività di controllo è esercitata, ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo 152/06, dalla Provincia sul cui territorio viene utilizzato l'impianto, cui compete in particolare accertare che la ditta ottemperi alle disposizioni della presente disposizione dirigenziale, nonché adottare, se del caso, i provvedimenti ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo 152/06;

4) l'obbligatorietà del rispetto degli ulteriori adempimenti a carico del titolare del presente provvedimento stabiliti all'art 208 del decreto legislativo 152/06 e per quanto riguarda lo svolgimento delle singole campagne in Regione Lombardia gli ulteriori adempimenti di cui al D.D.U.O. 23.10.2001, n. 25381;

5) le comunicazioni delle singole campagne in Regione Lombardia dovranno essere inviate, oltre che alla Provincia di Milano, anche alle altre Province eventualmente territorialmente competenti, così come previsto dall'art. 208 del decreto legislativo 152/06;

6) il controllo dell'adempimento delle presenti prescrizioni verrà effettuato oltre che dalla Provincia, anche dall'A.R.P.A. competente per territorio;

7) di determinare ai sensi della D.G.R. n. 7/19461 del 19.11.2004 l'ammontare totale della garanzia finanziaria in € **111.864,56** relativa ad un impianto avente una potenzialità annua fino a 800.000 tonnellate;

8) il rilascio del presente atto mediante notifica è subordinato all'accettazione da parte della Provincia di Milano della garanzia finanziaria di cui al punto 7). Copia del presente provvedimento sarà altresì trasmessa alla Regione Lombardia ed all'ARPA territorialmente competente;



9) si dà atto che la mancata presentazione della fidejussione di cui al punto 7) entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità dalla D.G.R. n. 7/19461 del 19.11.2004 comporta la revoca del provvedimento stesso;

10) il rilascio del presente atto mediante notifica è subordinato altresì al pagamento dell'importo di € 350,00 per oneri istruttori, relativi al provvedimento in questione in base ai criteri individuati dalla deliberazione regionale n. VII/8882 del 24.4.2002 così come recepita dalla D.G.P. n. 0132194/2002 del 23.10.2002, importo che dovrà essere versato sul c.c.p. n. 52889201 intestato alla Provincia di Milano;

11) l'efficacia del presente atto decorre dalla data di notifica dell'autorizzazione al soggetto interessato, subordinatamente all'accettazione della fidejussione di cui al punto 7) ed al pagamento degli oneri istruttori di cui al punto 10);

12) sono fatte salve le autorizzazioni, prescrizioni e concessioni stabilite da altre normative e/o di competenza di altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riferimento alle norme relative alle emissioni in atmosfera di cui al D.Lgs 152/06.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

Milano, 22 marzo 2007

Il Funzionario proponente
(P.A. Gambale Paola)

Visto il Direttore
(Ing. G. Salvadori)

Salvadori

**IL DIRETTORE CENTRALE
RISORSE AMBIENTALI
Settore Rifiuti Bonifiche
(Dott.ssa Cristina Melchiorri)**

Melchiorri

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa C. Melchiorri
Pratica trattata da : P.A. Paola Gambale
Tel. 02 7740 3699 Fax 02 7740 5896

La presente Disposizione è stata inserita nell'apposito registro.

Copia è stata trasmessa all'Archivio per esposizione all'Albo, al Presidente, all'Assessore, al Segretario Generale.
il Direttore



22 febbraio 2007

1. Descrizione delle operazioni e dell'impianto

1.1 L'impianto è identificato come "MODELLO T.A.E. (Trattamento Acque Ecoitalia), matricola 009-02/07";

1.2 L'impianto è di tipo modulare e nella sua conformazione standard è costituito dai seguenti moduli (vedi Tav. 2 "Schema funzionale con identificazione delle unità", settembre 2006):

- Modulo A – 2 unità di disoleazione/desabbiazione a pacchi lamellari per la separazione delle sostanze oleose e dei solidi decantabili;
- Modulo B – 2 unità di filtrazione costituite da filtro a sabbia;
- Modulo C – 4 unità di filtrazione su letto ossidante;
- Modulo D – 5 unità di filtrazione su carboni attivi;
- Modulo E – 3 unità di strippaggio con aria, integrata da filtri a carboni attivi lato acqua e lato aria.

1.3 Ogni modulo può essere composto da una o più unità identiche (come nel punto 1.2), capaci di operare in serie e/o parallelo;

1.4 I moduli ausiliari all'impianto sono i seguenti:

- Serbatoi di stoccaggio in ingresso – sono previsti 2 serbatoi metallici orizzontali con capacità rispettivamente di 90 e di 15 mc, e 1 serbatoio verticale in polietilene da 10 mc, allestiti e posati all'interno di un bacino di contenimento in cls con cordoli, drenante verso il pozzetto per la raccolta delle acque piovane, costruito per l'area di cantiere;
- Serbatoi di stoccaggio in uscita – sono previsti 2 serbatoi metallici orizzontali con capacità di 60 + 60 mc;
- Sistema di controlavaggio dei filtri – costituito da 2 serbatoi verticali in polietilene con capacità di 15 + 15 mc e dalla pompa di trasferimento;
- Sistema acque di pioggia - tutta l'area dell'impianto sarà impermeabilizzata, in modo che le acque di pioggia vengano trattenute e convogliate in un pozzetto e da qui ad un serbatoio e se necessario sottoposte a trattamento adeguato;

1.5 Viene effettuato il trattamento chimico-fisico (D9) di rifiuti pericolosi e non pericolosi;

1.6 Il quantitativo di rifiuti sottoposti alle operazioni D9 è di 800.000 ton-mc/anno (100 ton-mc/ora, pari a 2.400 ton-mc 24/24 ore);

1.7 I codici CER dei rifiuti sottoposti alle operazioni di smaltimento D9, sono:

CER	DESCRIZIONE	NOTE
rifiuti dalla raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone		
05 01 12*	acidi contenenti oli	#
05 01 13	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	@
05 01 14	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	@
05 01 99	rifiuti non specificati altrimenti, intesi quali acque di lavaggio/raffreddamento di impianti e/o strumentazioni impiegate nei processi produttivi di riferimento	(@)
05 06 04	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	(@)
05 06 99	rifiuti non specificati altrimenti, intesi quali acque di lavaggio/raffreddamento di impianti e/o strumentazioni impiegate nei processi produttivi di riferimento	(@)
Rifiuti dei processi chimici inorganici		
06 01 01*	acido solforico ed acido solforoso	#

CER	DESCRIZIONE	NOTE
06 01 02*	acido cloridrico	#
06 01 03*	acido fluoridrico	#
06 01 04*	acido fosforico e fosforoso	#
06 01 05*	acido nitrico e acido nitroso	#
06 01 06*	altri acidi	#
06 01 99	rifiuti non specificati altrimenti, intesi quali acque di lavaggio/raffreddamento di impianti e/o strumentazioni impiegate nei processi produttivi di riferimento	@
06 02 05*	altre basi	#
06 03 11*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri	#
06 03 13*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	#
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	#
06 03 99	rifiuti non specificati altrimenti, intesi quali acque di lavaggio/raffreddamento di impianti e/o strumentazioni impiegate nei processi produttivi di riferimento	@
rifiuti dei processi chimici organici		
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	
07 01 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	#
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	#
07 01 99	rifiuti non specificati altrimenti, intesi quali acque di raffreddamento di impianti e/o strumentazioni impiegate nei processi produttivi di riferimento	@
07 02 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	#
07 02 99	rifiuti non specificati altrimenti, intesi quali acque di raffreddamento di impianti e/o strumentazioni impiegate nei processi produttivi di riferimento	@
07 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	
07 03 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	#
07 03 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	#
07 03 99	rifiuti non specificati altrimenti, intesi quali acque di raffreddamento di impianti e/o strumentazioni impiegate nei processi produttivi di riferimento	@
07 04 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	
07 04 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	#
07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	#
07 04 99	rifiuti non specificati altrimenti, intesi quali acque di raffreddamento di impianti e/o strumentazioni impiegate nei processi produttivi di riferimento	@
07 05 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	
07 05 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	#
07 05 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	#
07 05 99	rifiuti non specificati altrimenti, intesi quali acque di raffreddamento di impianti e/o strumentazioni impiegate nei processi produttivi di riferimento	(a)
07 06 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	
07 06 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	#
07 06 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	#
07 06 99	rifiuti non specificati altrimenti, intesi quali acque di raffreddamento di impianti e/o strumentazioni impiegate nei processi produttivi di riferimento	(a)

CER	DESCRIZIONE	NOTE
07 07 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	
07 07 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	#
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	#
07 07 99	rifiuti non specificati altrimenti, intesi quali acque di raffreddamento di impianti e/o strumentazioni impiegate nei processi produttivi di riferimento	@
rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa		
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	#
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	#
08 01 99	rifiuti non specificati altrimenti, intesi quali acque di lavaggio/raffreddamento di impianti e/o strumentazioni impiegate nei processi produttivi di riferimento	@
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	#
08 02 99	rifiuti non specificati altrimenti, intesi quali acque di lavaggio/raffreddamento di impianti e/o strumentazioni impiegate nei processi produttivi di riferimento	@
08 03 08	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	
08 03 99	rifiuti non specificati altrimenti, intesi quali acque di lavaggio/raffreddamento di impianti e/o strumentazioni impiegate nei processi produttivi di riferimento	@
08 04 15*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	
08 04 99	rifiuti non specificati altrimenti, intesi quali acque di lavaggio/raffreddamento di impianti e/o strumentazioni impiegate nei processi produttivi di riferimento	@
rifiuti dell'industria fotografica		
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	#
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	#
09 01 03*	soluzioni di sviluppo a base di solventi	#
09 01 04*	soluzioni fissative	
09 01 05*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio	
09 01 99	rifiuti non specificati altrimenti, intesi quali acque di lavaggio/raffreddamento di impianti e/o strumentazioni impiegate nei processi produttivi di riferimento	@
rifiuti prodotti da processi termici		
10 01 18*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose	@
10 01 19	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18	@
10 01 99	rifiuti non specificati altrimenti, intesi quali acque di lavaggio/raffreddamento di impianti e/o strumentazioni impiegate nei processi produttivi di riferimento	@
10 02 01	rifiuti del trattamento delle scorie	@

CER	DESCRIZIONE	NOTE
10 02 99	rifiuti non specificati altrimenti, intesi quali acque di lavaggio/raffreddamento di impianti e/o strumentazioni impiegate nei processi produttivi di riferimento	@
rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali: idrometallurgia non ferrosa		
11 01 11*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11	
11 01 99	rifiuti non specificati altrimenti, intesi quali acque di raffreddamento di strumentazioni impiegate nei processi produttivi di riferimento	@
Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica		
12 01 08*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	
12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti, intesi quali acque di lavaggio/raffreddamento di strumentazioni/apparecchiature impiegate nei processi produttivi di riferimento	@
12 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio	
12 03 02*	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore	@
oli esauriti e residui di combustibili liquidi		
13 01 04*	emulsioni clorate	
13 01 05*	emulsioni non clorate	
13 04 01*	oli di sentina della navigazione interna	#
13 04 02*	oli di sentina delle fognature dei moli	#
13 04 03*	altri oli di sentina della navigazione	#
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	
13 08 02*	altre emulsioni	
13 08 99*	rifiuti non specificati altrimenti, intesi quali acque di raffreddamento di strumentazioni impiegate nei processi produttivi di riferimento	@
Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto		
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi	#
Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco		
16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	
16 10 04	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03	
Rifiuti dalle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)		
17 05 05*	fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose	@
17 05 06	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	@
Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e della sua preparazione per uso industriale		
19 01 06*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi	
19 01 09	rifiuti non specificati altrimenti, intesi quali acque di lavaggio/raffreddamento di strumentazioni/apparecchiature impiegate nei	@

CER	DESCRIZIONE	NOTE
	processi produttivi di riferimento	
19 04 04	rifiuti liquidi acquosi prodotti dalla tempra di rifiuti vetrificati	
19 07 02*	percolato di discarica, contenente sostanze pericolose	
19 07 03	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07-02	
19 08 07*	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	@
19 08 99	rifiuti non specificati altrimenti, intesi quali acque di lavaggio/raffreddamento di strumentazioni/apparecchiature impiegate nei processi produttivi di riferimento	@
19 09 06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	@
19 09 99	rifiuti non specificati altrimenti, intesi quali acque di lavaggio/raffreddamento di strumentazioni/apparecchiature impiegate nei processi produttivi di riferimento	@
19 11 03*	rifiuti liquidi acquosi	
19 11 99	rifiuti non specificati altrimenti, intesi quali acque di lavaggio/raffreddamento di strumentazioni/apparecchiature impiegate nei processi produttivi di riferimento	@
19 13 07*	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	
19 13 08	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07	

Legenda delle note

#

da intendere come: Acque contaminate da, con concentrazione dei parametri inquinanti inferiori al 20%

@

purché in matrice liquida pompabile, con tenore in secco generalmente inferiori al 15%

L'operazione D14 richiesta è stata diniegata in quanto non effettuata dall'impianto mobile TAE.

2. Prescrizioni

- 2.1 Il soggetto autorizzato, almeno 60 giorni prima dell'installazione dell'impianto, deve comunicare alla Provincia ed al Comune nel cui territorio si trova il sito prescelto e all'A.R.P.A. territorialmente competente, le specifiche dettagliate relative alla campagna di attività, allegando l'autorizzazione e l'iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese di gestione dei rifiuti, nonché l'ulteriore documentazione richiesta;
- 2.2 Qualora il sito si trovi nella Regione Lombardia la comunicazione deve essere trasmessa alla Provincia in cui si trova il sito, per effetto della DGR n VII/11242 del 25/11/2002 e per conoscenza anche al Comune e all'A.R.P.A. territorialmente competente secondo le modalità previste nell'Allegato 2 e Allegato 3 del D.D.U.O. n. 25381 del 23/10/2001;
- 2.3 Prima del trattamento dei rifiuti con l'impianto mobile, la Ditta deve verificare la loro accettabilità mediante acquisizione di idonee certificazioni analitiche riportanti le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti in oggetto;
- 2.4 Deve essere assicurata la regolare tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti speciali previsti dall'art. 190 del D.Lgs 152/2006, nel rispetto delle prescrizioni emanate dal competente ente gestore del Catasto;

- 2.5 Deve essere comunicata ogni variazione del nominativo del direttore tecnico responsabile dell'impianto, ed eventuali cambiamenti delle condizioni dichiarate devono essere tempestivamente comunicati alla Provincia ed all'ARPA territorialmente competenti;
- 2.6 I mezzi impiegati nella movimentazione dei rifiuti devono essere provvisti di sistemi che ne impediscano la loro dispersione;
- 2.7 Le operazioni di cui al presente provvedimento devono essere effettuate osservando le seguenti modalità:
- a) deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e degli addetti;
 - b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio d'inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - c) devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- 2.8 Le operazioni di travaso di rifiuti soggetti al rilascio di effluenti molesti devono avvenire in ambienti provvisti di sistemi di captazione ed aspirazione delle esalazioni con il conseguente convogliamento delle stesse in idonei impianti di abbattimento;
- 2.9 L'area prescelta per l'installazione dell'impianto mobile, interessata dalla movimentazione, dal deposito temporaneo e dalle soste operative dei mezzi che intervengano a qualsiasi titolo sui rifiuti, deve essere già impermeabilizzata e realizzata in modo tale da garantire la salvaguardia delle acque di falda e da facilitare la ripresa dei possibili sversamenti (ad esclusione del trattamento dei rifiuti inerti);
- 2.10 Il deposito temporaneo dei rifiuti trattati dovrà essere effettuato mantenendo la separazione dei rifiuti per tipologie omogenee ed effettuato in area già dotata di sistemi di ripresa di eventuali sversamenti (escluso il deposito temporaneo dei rifiuti inerti);
- 2.11 I rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, devono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di recupero o smaltimento;
- 2.12 La gestione dei rifiuti deve essere effettuata da personale edotto del rischio rappresentato dalla movimentazione dei rifiuti, informato della pericolosità degli stessi e dotato di idonee protezioni atte ad evitare il contatto diretto e l'inalazione;
- 2.13 I materiali recuperati derivanti dall'attività dell'impianto devono avere caratteristiche merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore o comunque nelle forme usualmente commercializzate ed essere ammassati separatamente per tipologie omogenee e posti in condizione di sicurezza;
- 2.14 Le emissioni degli impianti di processo devono essere trattate nei previsti impianti di abbattimento e devono rispettare le condizioni prescrittive del D.Lgs 152/06; gli impianti di abbattimento devono essere mantenuti attivi durante l'esercizio delle operazioni di trattamento dei rifiuti;
- 2.15 I rumori derivanti dall'attività devono rispettare le prescrizioni attuative della legge 26 ottobre 1995, n. 447 e successive modifiche ed integrazioni;
- 2.16 Gli scarichi idrici decadenti dall'impianto devono essere conformi alla disciplina stabilita dal D.lgs. 152/2006 e R.R. 24/03/06, nr. 4. Qualora l'impianto non fosse collettato alla fognatura le acque di processo devono essere smaltite come rifiuti speciali;
- 2.17 La campagna di attività di norma non deve essere superiore a 120 giorni lavorativi e deve essere condotta nel luogo di produzione dei rifiuti;
- 2.18 Nel caso in cui l'impianto mobile venga utilizzato nell'esecuzione di bonifiche autorizzate ai sensi della Parte quinta, Titolo quinto, del D.Lgs 152/06, in quanto già considerato nel progetto approvato, non è soggetto a comunicazioni di campagna di attività, nonché a limitazioni temporali.

RELATA DI NOTIFICA

A richiesta del Direttore del Settore Rifiuti e Bonifiche - Direzione Centrale Risorse Ambientali della Provincia di Milano, a ciò autorizzato con delibera del Consiglio Provinciale n° 22646/206/82 del 09/02/1983, il sottoscritto _____

_____ Messo Notificatore ho provveduto a notificare copia della retroestesa attestazione dirigenziale a:

- Alla ditta Ecoitalia Via dei Missaglia, 97 - 20142 Milano

A _____ FRANCESCA FARINA - IMPIEGATA

consegno il presente atto il giorno 20/04/2002

Firma del destinatario
(o chi per esso)

Giuseppe Farina

Il notificatore
Silvia De Simone

[Signature]

Provincia
di MilanoSettore
rifiuti e bonificheDirezione centrale
risorse ambientaliCorso di Porta Vittoria 27
20122 MilanoTelefono 02-7740 3636
Fax 02-7740 5896
g.salvadori@provincia.milano.it

11/04/07

2000.12.9/2000/5117/241045

Ecoitalia
Via dei Missaglia, 97
20142 MilanoE p.c. Spett.le Regione Lombardia
Direz. Gen. Risorse Idriche e Servizi
di Pubblica Utilità
U.O. Gestione Rifiuti e Bonifica Aree Contaminate
Via Pola, 12
20124 MilanoSpett.le Coface Assicurazioni
Via Spadolini, 4
20141 Milano**Oggetto:** Accettazione garanzia finanziaria.

Accettazione garanzia finanziaria. Polizza n° 1725065 prestata dalla Ecoitalia
Disposizione Dirigenziale n° 95/2007 del 22/03/07 Racc. Gen. 6188/2007 del
22/03/07: autorizzazione all'utilizzo di un'impianto mobile di smaltimento di
rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi denominato T.A.E. matricola 009.02/07
da parte della Ditta Ecoitalia Via dei Missaglia, 97 Milano.

Si comunica che la Polizza datata 28/03/07 n° 1725065 rilasciata da Coface Assicurazioni con sede legale in Milano Via G. Spadolini, 4 di euro 111.864,56 che costituisce la prestazione di fideiussione, così come prescritto nella Disposizione Dirigenziale n° 95/2007 del 22/03/07 Racc. Gen. 6188/2007 di cui all'oggetto, è conforme alle Disposizioni della Deliberazione G.R.n VII/19461 del 19/11/04. La presente, conservata in allegato alla citata Disposizione Dirigenziale comprova l'efficacia a tutti gli effetti dell'autorizzazione stessa e va esibita, se richiesto, agli organi preposti al controllo. Distinti saluti.

X Il Responsabile del Servizio
Tecnico Autorizzazioni Ambientali
(p.i. F. Serio)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa C. Melchiorri
Pratica trattata da: p.a. P. Gambale

RELATA DI NOTIFICA

A richiesta del Direttore del Settore Rifiuti e Bonifiche - Direzione Centrale Risorse Ambientali della Provincia di Milano, a ciò autorizzato con delibera del Consiglio Provinciale n° 22646/206/82 del 09/02/1983, il sottoscritto _____

Messo Notificatore ho provveduto a notificare copia della retroestesa attestazione dirigenziale a:

- Alla ditta Ecoitalia Via dei Missaglia, 97 - 20142 Milano

FRANCESCO FARINA - INLEGATO

segno il presente atto il giorno 20/04/2007

Firma del destinatario
(o chi per esso)

Francesco Farina

Il notificat

Silvia De Sin